MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**
**DG DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI**
**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante *"Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale"***,** convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 18, comma 1, che istituisce il Fondo sociale per occupazione e formazione *"…omissis…nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione* [*ex* articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236], *nonché le risorse comunque destinate al finanziamento degli ammortizzatori sociali concessi in deroga alla normativa vigente e quelle destinate in via ordinaria dal CIPE alla formazione…omissis…"*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" e la successiva direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2024, al n. 1193, con il quale è stato conferito, al dott. Vincenzo Caridi, l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025, al n. 87, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Manuela Gaetani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

**VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025–2027*" e, in particolare, la Tabella 4;

**VISTO** il decreto del Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per

la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro 22 gennaio 2025, n. 1, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, con il quale sono stati individuati gli Uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito delle Direzioni Generali e dei Dipartimenti;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, che istituisce "Erasmus+": il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 221, il quale dispone l'incremento del Fondo sociale per occupazione e formazione per la somma di € 2.000.000,00, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, per la promozione e il coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro, nonché per il cofinanziamento del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 27, paragrafo 9 del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, n. 1288/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021, che istituisce il Programma Erasmus+: il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1288/2013;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 26, comma 1, del suddetto Regolamento (UE) n. 2021/817, il quale prevede che, entro il 29 giugno 2021, gli Stati membri indicano alla Commissione europea, a mezzo di una notifica formale trasmessa dalla propria rappresentanza permanente, la persona o le persone legalmente autorizzate ad agire per loro conto in qualità di "autorità nazionale" per l'attuazione del Programma "Erasmus+" e, in caso di sostituzione nel corso del programma, di darne notifica immediata alla Commissione seguendo la medesima procedura;

**TENUTO CONTO** che la Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, con la comunicazione del 19 febbraio 2024, indirizzata alla Commissione europea, ha designato il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella persona del dott. Massimo Temussi – Direttore Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, quale Autorità Nazionale del Programma Erasmus+ per l'ambito IFP;

**VISTO**, altresì, l'articolo 26, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/817, il quale dispone l'individuazione, da parte delle Autorità Nazionali, di una o più Agenzie Nazionali, responsabili della gestione dell'attuazione del Programma a livello nazionale;

**TENUTO CONTO** che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Autorità Nazionale, ha designato l'INAPP quale Agenzia Nazionale Erasmus+ del settore IFP per l'attuazione, in Italia, del Programma stesso nel periodo 2021-2027 ed ha comunicato tale decisione alla Commissione europea con nota prot. n. 40/5952 del 2 marzo 2021 e che la stessa ha confermato la designazione

con nota del 24 aprile 2021 (Ares(2021)2637942);

**VISTA** la Convenzione pluriennale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, e l'Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), del 1° luglio 2024, prot. n. 44/10109, nella quale all'articolo 1, comma 1, vengono definite 3 linee di finanziamento, di cui alla lettera b) la linea n. 2 finalizzata a fornire all'INAPP – Agenzia Nazionale Erasmus+ un finanziamento nazionale volto ad attuare la complementarità, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 2021/817, finalizzata a incrementare il numero di progetti approvati del Programma Erasmus+, attingendo alle liste di riserva predisposte dalla stessa Agenzia al termine del processo di valutazione;

**VISTO** il decreto direttoriale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione 3 luglio 2024, n. 199, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 agosto 2024, al n. 2209, con il quale è stata approvata la citata Convenzione pluriennale tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, e l'Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP);

**VISTO** il decreto direttoriale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione 9 ottobre 2025, n. 418, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 novembre 2025, al n. 1519, con il quale viene determinato l'ammontare massimo, pari all'importo di € 1.406.182,76, da destinare al finanziamento nazionale per l'attuazione della complementarità, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) n. 2021/817, a valere sulle risorse stanziate per l'anno finanziario 2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 221, della legge n. 205 del 2017;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto direttoriale di cui al precedente capoverso, il quale prevede che, la liquidazione dell'80% del contributo previsto dallo stesso decreto direttoriale, potrà essere disposta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali entro il 31 dicembre 2025, per finanziare i primi progetti inseriti nelle liste di riserva di quelli approvati nell'ambito del Programma Erasmus+, fino alla capienza delle risorse medesime, in esito a formale richiesta, debitamente dettagliata, presentata dall'INAPP – Agenzia Nazionale Erasmus+ settore VET, entro 10 giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto;

**VISTA** la nota prot. n. 23308 del 17 novembre 2025 con cui la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, all'esito dell'istruttoria effettuata, nel trasmettere tutti gli atti propedeutici al pagamento previsti dall'articolo 2, comma 2, del citato decreto direttoriale 9 ottobre 2025, n. 418, ha autorizzato a procedere alla liquidazione dell'importo di € 1.124.946,21, in favore dell'INAPP, a titolo di anticipo del contributo previsto dallo stesso decreto direttoriale;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere all'impegno e al contestuale trasferimento, in favore dell'INAPP, della somma di € 1.124.946,21, ai sensi dell'articolo 1, comma 221, della legge n. 205 del 2017, e dell'articolo 2, comma 2, del decreto direttoriale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione 9 ottobre 2025, n. 418

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**D E C R E T A**

**Articolo 1**

Per quanto esposto nelle premesse, si dispone l'impegno e il contestuale trasferimento della somma di € 1.124.946,21 (euro unmilionecentoventiquattromilanovecentoquarantasei/21) in favore dell'INAPP, ai sensi dell'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e dell'articolo 2, comma 2, del decreto direttoriale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione 9 ottobre 2025, n. 418.

**Articolo 2**

La spesa di cui all'articolo 1 del presente decreto grava sul capitolo 2230 – piano di gestione 2 – Missione 26 (Politiche per il lavoro) – Programma 26.6 (Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione) – Azione: Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito – sui fondi di competenza del corrente esercizio finanziario.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE
*Manuela Gaetani*

Firmato digitalmente da
GAETANI MANUELA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Il dirigente
*Anna Bellobuono*

FG/ES

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".*